



Il gestionale Tirocini:

*Una piattaforma on line per agevolare
università, imprese e tirocinanti*

Manuale d'uso del Tirocinante

**Dalla laurea al lavoro,
SOUL accorda il tuo futuro.**



PREMESSA	p.4
I TIROCINI IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ	p.5
LA DOCUMENTAZIONE	p.6
• <i>La Convenzione</i>	p.6
• <i>Il Progetto Formativo</i>	p.6
LA REGISTRAZIONE AL PORTALE JOBSOUL	p.7
LA COMPILAZIONE DEL CV IN SOUL	p.8
L'ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO IN CONVENZIONE	p.13
• <i>Requisiti necessari per attivare un tirocinio</i>	p.13
• <i>Candidarsi ad una opportunità di Tirocinio</i>	p.13
• <i>Autocandidatursi ad una azienda</i>	p.17
• <i>Attivare un Tirocinio</i>	p.19
• <i>Compilare il Questionario</i>	p.19
ALLEGATI	

Il gestionale tirocini

L'esigenza delle Università, espressa attraverso il Progetto SOUL, è quella di realizzare un sistema informatico integrato che, semplificando le procedure amministrative per la gestione dei tirocini, renda tempestive e fruibili le informazioni necessarie sia al “buon governo” che al monitoraggio del processo. L'obiettivo ultimo è quello di garantire contemporaneamente una efficiente programmazione delle politiche attive per il lavoro.

Grazie all'estensione e al potenziamento del portale Jobsoul, la piattaforma consente di snellire ed informatizzare le procedure amministrative necessarie per l'attivazione di un tirocinio curriculare e/o post lauream.

Il sistema SOUL, nel rispetto di quanto stabilito in materia di tirocini dalla legislazione nazionale nonché dell'autonomia organizzativa e gestionale dei soggetti promotori, ha progettato il gestionale online, integrato sulla piattaforma www.jobsoul.it, per l'attivazione, il monitoraggio e la valutazione dei tirocini formativi e di orientamento (comunemente stage) che le Università aderenti a SOUL e tutti gli Enti e le Aziende intenzionate ad ospitare tirocinanti potranno utilizzare.

Con il Gestionale Tirocini le aziende possono richiedere convenzioni direttamente online con le Università aderenti a SOUL, inserire opportunità di tirocinio, selezionare i candidati e compilare un apposito questionario finale di valutazione.

Il gestionale punta sull'informatizzazione delle procedure e il monitoraggio delle stesse per garantire una funzione di controllo alle Università nell'attivazione di un servizio efficiente ed efficace, sia offrendo ai giovani opportunità concrete per confrontarsi con il mondo del lavoro sia facilitando le aziende nelle procedure amministrative.

I TIROCINI IN CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ

L'Università promuove e sostiene le attività di tirocinio formativo e professionale (art.18 della Legge 196/97, DM n. 142/98) a favore degli studenti iscritti ai propri corsi di diploma, laurea, specializzazione, perfezionamento, dottorato, fino ai diciotto mesi successivi al termine degli studi, mediante il loro avvio presso Aziende o Enti disponibili ad ospitarli, favorendo in tal modo le loro scelte professionali future con la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

L'Università stipula con l'Azienda una Convenzione quadro firmata dal Rettore (o Delegato del Rettore) dell'Università e dal Rappresentante legale dell'impresa. La facoltà di appartenenza del tirocinante concorda insieme all'impresa un progetto formativo sottoscritto dal tutor universitario, da quello aziendale e condiviso dal tirocinante.

La legge (art. 7 DM n° 142/98) fissa la durata massima dei tirocini come segue:

- **non superiori ai 6 mesi** nel caso in cui i soggetti beneficiari siano studenti frequentanti attività formative **post diploma o post laurea**, anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi;

- **non superiore ai 12 mesi** per studenti universitari e laureati, studenti di corsi di diploma universitario, di dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari (anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi).

L'unica condizione per le **aziende/enti**, affinché possano richiedere tirocinanti, è la presenza di almeno un dipendente a tempo indeterminato.

La legge (art. 1 DM n° 142/98) fissa, per i soggetti ospitanti, il numero di tirocinanti che si possono ospitare contemporaneamente in relazione ai dipendenti a tempo indeterminato che vi lavorano, come di seguito riportato:

- ✓ aziende fino a 5 dipendenti a tempo indeterminato, 1 tirocinante;
- ✓ aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19, non più di 2 tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ aziende con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

➤ *La Convenzione*

La Convenzione ha lo scopo di normare la relazione tra l'Università e l'Ente/Azienda. L'Ente/Azienda per tramite del suo Rappresentante legale si impegna ad accogliere presso le sue strutture un numero di soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento in accordo con l'Università e nel rispetto della normativa vigente: ai sensi dell'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 e del suo regolamento attuativo, DM 25 marzo 1998 n. 142, verrà accolto un numero complessivo di tirocinanti non superiore al 10% dei propri dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

L'Ente/Azienda si impegna a garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

Durante lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento i tirocinanti sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere, nel rispetto del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

L'Università assicura i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed all'Università.

Ogni tirocinio attivato dovrà fare riferimento alla convenzione stipulata precedentemente, la relazione che intercorre tra convenzione e tirocinio è di tipo 1-n, cioè un tirocinio è relativo ad una ed una sola convenzione mentre ad una convenzione possono fare riferimento n tirocini.

➤ *Il Progetto formativo*

Il progetto formativo è un documento concordato tra le parti (università - ente/azienda - tirocinante) in cui si dichiarano gli obiettivi formativi che il tirocinio si prefigge di raggiungere. Esso contiene:

- dati anagrafici del tirocinante
- dati anagrafici dell'ente/azienda
- tempi di accesso ai locali
- periodo del tirocinio
- tutor universitario
- tutor aziendale
- gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile
- Obiettivi e modalità del tirocinio
- Facilitazioni previste

LA REGISTRAZIONE AL PORTALE JOBSOUL – AREA STUDENTE/LAUREATO

Se sei uno studente, un laureando o un laureato e vuoi candidarti ad un annuncio di **tirocinio** pubblicato sul portale www.jobsoul.it o attivare un tirocinio, è necessario innanzitutto iscriversi alla piattaforma accedendo dall'*homepage* alla sezione “Studenti e Laureati” e selezionando il tasto “Registrazione”.



Registrazione

Inserisci il tuo profilo e compila il Curriculum vitae

Compilati i campi della scheda anagrafica e selezionato il pulsante “*Salva profilo*”, si aprirà una seconda pagina per confermare l’operazione .

Dopo qualche istante, all’indirizzo che avrai indicato nella scheda di registrazione, arriverà una e-mail di avvenuta iscrizione, con la quale confermare l’operazione.

A questo punto per accedere all’area riservata del sito SOUL dovrai effettuare il login, ovvero inserire il tuo username e la tua password negli appositi campi che si trovano a destra nell’intestazione del sito.



N.B. Da questo momento in poi l’account (username e password) sarà attivo e ti consentirà di inserire uno o più CV pubblicarli, candidarti agli annunci di lavoro e o di stage e autocandidarti alle aziende registrate sul portale.

LA COMPILAZIONE DEL CV IN SOUL

Per creare un CV sul Portale Soul bisogna accedere alla propria area riservata nella sezione *Studenti e Laureati* da qui, cliccando sull'icona elenco curricula si aprirà un'apposita sezione all'interno della quale generare il CV.



Elenco curricula

Visualizza, modifica e crea nuovi curricula vitae

Si aprirà la pagina dedicata all'Elenco Curricula, nella quale si trova una tabella riepilogativa dei CV inseriti: nella prima colonna è riportato il titolo del curriculum; mentre nella seconda la presenza/assenza del segno di spunta evidenzia se esso è stato pubblicato o no. Infine nella terza, quarta e quinta colonna sono collocati i pulsanti utili per modificare, eliminare o pubblicare i curricula creati.

Per inserire il proprio CV è necessario cliccare su "Crea un nuovo curriculum": si aprirà il campo "Titolo del curriculum", nel quale è necessario indicare un nome al curriculum e fare un click sul pulsante «Salva».

[home](#) : [Area riservata](#) : [Studenti & Laureati](#) : [Elenco curricula](#)

Elenco curricula

• [Crea un nuovo curriculum](#)

Titolo del curriculum	Pubblicato		
Curriculum Vitae	<input checked="" type="checkbox"/>	modifica	elimina

[Elenco curricula](#)

Facendo click sul pulsante «Modifica» si apre la pagina attraverso la quale può iniziare la procedura vera e propria di creazione del CV decidendo cosa inserire nel curriculum.

[home](#) : [Area riservata](#) : [Studenti & Laureati](#) : [Elenco curricula](#) : [Curriculum](#)

Curriculum

Curriculum Vitae [modifica](#) [visualizza](#)

- [Cicli di studio](#)
- [Esperienze professionali](#)
- [Conoscenze informatiche](#)
- [Albi professionali](#)
- [Lingue straniere](#)
- [Patenti di guida e mezzi posseduti](#)
- [Percorsi di formazione](#)
- [Altre informazioni](#)
- [Professioni desiderate](#)



Le schede da completare sono:

- **«Cicli di studio»**: facendo click sulla voce «Aggiungi un nuovo ciclo di studi» so possono inserire le informazioni sui cicli di studio conclusi o in corso: dal dottorato di ricerca all'istruzione universitaria, dalla scuola secondaria di II livello a quella tecnico-professionale.

[home](#) : [Area riservata](#) : [Studenti & Laureati](#) : [Elenco curricula](#) : [Curriculum](#) : [Cicli di studio](#)

Cicli di studio

Scheda ciclo di studio

Livello	<input type="text" value="DOTTORATO DI RICERCA"/>
Titolo	<input type="text" value="TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA"/>
Stato	<input type="text" value="In corso"/>
Istituto	<input type="text"/>
Matricola	<input type="text"/>
Durata anni	<input type="text" value="0"/>
Ultimo anno frequentato (es. 2001)	<input type="text" value="1900"/>
Anno di conseguimento del titolo (es. 2001)	<input type="text" value="1900"/>
Voto finale	<input type="text" value="0"/> / <input type="text" value="0"/> <input type="checkbox"/> lode
Ateneo	<input type="text" value="<-- Nessun ateneo -->"/>
Facolta	<input type="text"/>
Corso di laurea	<input type="text"/>
Esami rimanenti	<input type="text" value="0"/>
Esami superati	<input type="text" value="0"/>
Crediti rimanenti	<input type="text" value="0"/>
Crediti conseguiti	<input type="text" value="0"/>
Media voti	<input type="text" value="0"/> / <input type="text" value="0"/>
Titolo tesi	<input type="text"/>
Abstract tesi	<input type="text"/>
Materia tesi	<input type="text"/>
Relatore tesi	<input type="text"/>

- **«Esperienze professionali»**: facendo click sulla voce «Aggiungi una nuova esperienza professionale» puoi inserire informazioni sui lavori già svolti. In particolare, per ciascuna esperienza si deve indicare l'area e la figura professionale, il tipo di rapporto e la modalità lavorativa, il datore di lavoro, l'eventuale settore di attività e il periodo in cui si è svolto il lavoro in oggetto.



Attenzione: individuare il settore di attività dell'ente in cui si è svolto il lavoro può non essere una operazione semplice. L'elenco che si apre facendo click sul pulsante «Seleziona un nuovo settore» è lungo e presenta una alberatura complessa. Dato che il campo è obbligatorio, il consiglio che diamo è:

- farsi indicare dal datore di lavoro il settore di attività;
- oppure individuare e selezionare il settore più coerente con le attività svolte dall'ente.



Esperienze professionali

Scheda esperienza professionale

Figura professionale	Nessuna figura professionale selezionata ... X
Tipo rapporto di lavoro	LAVORO A DOMICILIO
Modalità lavorativa	FULL-TIME
Datore di lavoro	
Settore di attività	<-- Nessun settore selezionato --> ...
Data inizio	26/10/2009
Data fine (lasciare in bianco se ancora in corso)	
Attività specifiche	
	Salva i dati Annulla modifiche

- «**Conoscenze informatiche**»: facendo click sulla voce «Aggiungi una nuova conoscenza informatica» può essere selezionata una conoscenza dall'elenco che si visualizza facendo un click sul pulsante «Seleziona una nuova conoscenza»,



Attenzione: come per gli altri campi di questa sezione del sito SOUL dedicata alla creazione del curriculum, si può selezionare una conoscenza informatica alla volta. Di conseguenza, qualora si voglia descrivere in maniera approfondita tutte le tue competenze in ambito tecnologico-informatico, bisogna effettuare l'operazione di selezione più volte.

Conoscenze informatiche

Scheda conoscenza informatica

Conoscenza	Amministrazione di Reti Applicativi Audio Applicativi ERP (gestione risorse aziendali) Applicativi Video Applicazioni grafiche Gestione di Sistemi Sistemi operativi Software di base Sviluppo Software Altro
Descrizione	
Certificazione	
	Salva i dati Annulla modifiche

- **«Albi professionali»:** facendo click sulla voce «Aggiungi un nuovo albo professionale» si sceglie dal menu a tendina l'albo professionale che si desidera inserire e si salvano i dati con l'apposito pulsante.

- **«Lingue straniere»:** facendo click sulla voce «Aggiungi una nuova lingua conosciuta» si sceglie la lingua da inserire nel curriculum e si indica il livello di conoscenza per il parlato, il letto e lo scritto.



Attenzione: come per gli altri campi di questa sezione del sito SOUL dedicata alla creazione del curriculum, puoi selezionare una lingua alla volta. Di conseguenza, qualora tu voglia descrivere in maniera approfondita tutte le tue competenze in ambito linguistico, devi effettuare l'operazione di selezione più volte.

[home](#) : [Area riservata](#) : [Studenti & Laureati](#) : [Elenco curricula](#) : [Curriculum](#) : [Lingue Straniere](#)

Lingue Straniere

Scheda lingua straniera

Lingua	INGLESE
Parlato	BUONO
Letto	BUONO
Scritto	BUONO

- **«Patenti di guida e mezzi posseduti»:** facendo click sulla voce «Aggiungi una nuova patente di guida» puoi scegliere il tipo di patente e il mezzo di guida che desideri inserire.

- **«Percorsi di formazione»:** facendo click sulla voce «Aggiungi un nuovo percorso di formazione» puoi inserire le informazioni sui corsi che hai seguito e che desideri inserire nel tuo curriculum.

[home](#) : [Area riservata](#) : [Studenti & Laureati](#) : [Elenco curricula](#) : [Curriculum](#) : [Percorsi di formazione](#)

Percorsi di formazione

Scheda percorso di formazione

Denominazione	<input type="text"/>
Ente Erogatore	<input type="text"/>
Tipo di attestato conseguito	CERTIFICAZIONE COMPETENZE
Qualifica conseguita	<input type="text"/>
Durata	<input type="text" value="0"/> <input type="button" value="Anni"/>
Stato	Concluso
Anno del conseguimento	<input type="text" value="0"/>

- **«Altre informazioni»:** facendo click sulla voce «Aggiungi una nuova informazione» puoi inserire altre informazioni di diverso tipo come le eventuali pubblicazioni, le persone da contattare o di riferimento, l'appartenenza ad una organizzazione professionale o altro.



- «**Professioni desiderate**»: facendo click sulla voce «Aggiungi una nuova professione desiderata» puoi scegliere l'area e la figura professionale che si vorrebbe ricoprire. Attraverso questa stessa pagina possono essere indicate le aree territoriali in cui si è disponibili a lavorare. Per fare ciò non va selezionata la/le zona/e sulla sinistra e spostarla/e a destra attraverso l'apposito pulsante.



Attenzione: Il pulsante con la freccia a destra aggiunge le zone; mentre quello con la freccia a sinistra le elimina dalla selezione. Il pulsante con la doppia freccia a destra aggiunge tutte le aree territoriali; mentre quello con la doppia freccia a sinistra le elimina.

[home](#) : [Area riservata](#) : [Studenti & Laureati](#) : [Elenco curricula](#) : [Curriculum](#) : [Professioni desiderate](#)

Professioni desiderate

Scheda professione desiderata

Area professionale
Altro

Figura professionale
Altro

Elenco delle aree territoriali
ABRUZZO
BASILICATA
CALABRIA
CAMPANIA

Elenco delle aree territoriali selezionate

<<-- -->>

Salva i dati Annulla modifiche

Una volta completato il CV è possibile visualizzarlo in formato pdf cliccando sul tasto “Visualizza”.

[home](#) : [Area riservata](#) : [Studenti & Laureati](#) : [Elenco curricula](#) : [Curriculum](#)

Curriculum

Curriculum Vitae [modifica](#) [visualizza](#)

- [Cicli di studio](#)
- [Esperienze professionali](#)
- [Conoscenze informatiche](#)
- [Albi professionali](#)
- [Lingue straniere](#)
- [Patenti di guida e mezzi posseduti](#)
- [Percorsi di formazione](#)
- [Altre informazioni](#)
- [Professioni desiderate](#)

COME ATTIVARE UN TIROCINIO IN CONVENZIONE

1) *Requisiti necessari per attivare un tirocinio*

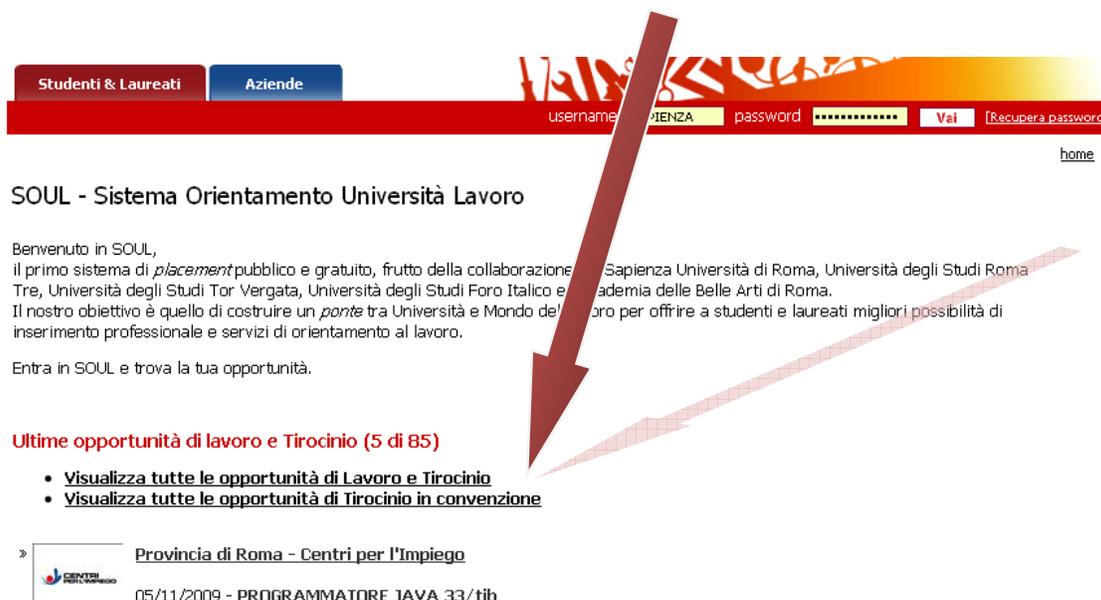
Il tirocinio in convenzione con l'Università può essere attivato da:

- ✓ studenti
- ✓ laureandi
- ✓ neolaureati fino a 18 mesi dal giorno di conseguimento del titolo di laurea
- ✓ iscritti a corsi di master o di alta formazione fino a 18 mesi dal giorno di conseguimento del master
- ✓ dottorandi fino a 18 mesi dal giorno di conseguimento del dottorato

Per Attivare un Tirocinio in Convenzione è necessario essere iscritti al portale di jobSOUL (www.jobsoul.it) e avere cura di aggiornare sempre il CV prima di effettuare una Candidatura ad una opportunità o una Autocandidatura ad una Azienda/Ente.

2) *Candidarsi ad una opportunità di Tirocinio*

Per effettuare la candidatura l'utente può entrare nella home page di SOUL e cliccare su Visualizza tutte le opportunità di Tirocinio in convenzione



The screenshot shows the SOUL website interface. At the top, there are navigation tabs for 'Studenti & Laureati' and 'Aziende'. Below these is a login section with fields for 'username' (containing 'UNIVERSITÀ') and 'password' (masked with dots), and buttons for 'Val' and '[Recupera password]'. A 'home' link is visible in the bottom right of the header area. The main content area features the title 'SOUL - Sistema Orientamento Università Lavoro' and a welcome message. A red arrow points from the 'Visualizza tutte le opportunità di Tirocinio in convenzione' link in the 'Ultime opportunità di lavoro e Tirocinio (5 di 85)' section to the login area.

Studenti & Laureati Aziende

username UNIVERSITÀ password ***** Val [Recupera password]

home

SOUL - Sistema Orientamento Università Lavoro

Benvenuto in SOUL,
il primo sistema di *placement* pubblico e gratuito, frutto della collaborazione di Sapienza Università di Roma, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi Tor Vergata, Università degli Studi Foro Italico e Accademia delle Belle Arti di Roma.
Il nostro obiettivo è quello di costruire un *ponte* tra Università e Mondo del Lavoro per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro.

Entra in SOUL e trova la tua opportunità.

Ultime opportunità di lavoro e Tirocinio (5 di 85)

- [Visualizza tutte le opportunità di Lavoro e Tirocinio](#)
- [Visualizza tutte le opportunità di Tirocinio in convenzione](#)

»  Provincia di Roma - Centri per l'Impiego
05/11/2009 - PROGRAMMATORE JAVA 33/tib

Oppure entrando dalla sezione “Studenti & Laureati” o dal “Menu Utente”, deve selezionare la voce “Opportunità di tirocinio”.



In entrambe le modalità si aprirà la pagina nella quale potranno essere visualizzate e ricercate tutte le offerte di tirocinio in convenzione con gli Atenei attivi.

A questo punto si potrà scegliere l’opportunità desiderata tra quelle presenti, aprirla e selezionare il link “Candidati ora!” posizionato in fondo alla pagina di descrizione dell’opportunità.

Nella “Scheda Opportunità” lo studente/laureato potrà visualizzare la durata del tirocinio, la sede di lavoro, le attività e le funzioni da svolgere e le eventuali facilitazioni previste. Saranno inoltre ben visibili i requisiti richiesti dall’Azienda: età massima, Ateneo frequentato, Facoltà frequentata ecc...

The image shows a detailed view of a job opportunity page. At the top, the navigation bar is identical to the previous screenshot, but the "Menu Utente" is expanded to show the user's name "GIOVANNA CAMPANELLA" and a "Logout" link. The breadcrumb trail is "home : Studenti & Laureati : Opportunità di Tirocinio : Scheda Opportunità:". The main heading is "Scheda Opportunità". Below it, the section "Tirocinio" is highlighted in red. The "Descrizione" section contains the following information:

- >> **Neolaureati**
- Capgemini Italia è alla ricerca di neolaureati in materie tecniche per inserimento presso la nostra azienda con reali prospettive di crescita. Ricerchiamo massima serietà, spirito di squadra e voglia di crescere.
- Durata del tirocinio: **6 Mesi**
- Scadenza candidature: **18/11/2009**
- Sede di lavoro: **ROMA (provincia di ROMA)**
- Attività e funzioni: **Inserimento immediato nel gruppo di lavoro, inserimento su progetto**
- Retribuzione mensile (EURO): **0,00**
- Altre facilitazioni:
- Azienda: **CAPGEMINI S.P.A.**
- Data di pubblicazione: **19/10/2009**

The "Candidato" section is also highlighted in red and contains:

- Tipologia richiesta: **Laureato**
- Ateneo frequentato: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**
- Facoltà frequentata: **INGEGNERIA**
- Corso di laurea frequentato: (tutti i corsi di laurea)

At the bottom, the section "Vuoi candidarti?" is highlighted in red and contains a single bullet point: "• **Candidati ora!**".



N.B. Gli studenti/laureati non appartenenti alle Facoltà indicate sull'offerta di tirocinio e/o coloro che abbiano superato da più di 18 mesi il termine degli studi non potranno effettuare le candidature. Il sistema bloccherà automaticamente la candidatura.

Selezionando “Candidati ora!” si aprirà una pagina, denominata “Nuova candidatura”, all'interno della quale si dovrà scegliere, dal menu a tendina, il CV da proporre all'azienda, scrivere un eventuale messaggio con il quale accompagnare la candidatura e selezionare il pulsante “Candidami!”.

Una volta candidato ad una opportunità di tirocinio, dal Menu Utente si potrà visualizzare l'elenco delle candidature cliccando su :



Candidature ad opportunità di tirocinio

→ Visualizza le candidature gli esiti e lascia i feed-back

Per ciascuna di esse nella tabella che si visualizzerà al centro della pagina sarà riportato (da sinistra verso destra):

1. la data e della candidatura
2. il nome dell'azienda ;
3. il nome dell'opportunità ;

4. lo status della candidatura;

5.il pulsante attraverso il quale mandare un feedback all'azienda ed esprimere un giudizio sulla opportunità di lavoro offerta.

6. l'eventuale feedback inviato dall'azienda;

7.il pulsante «visualizza» utile per visionare in maniera estesa tutti i dati della candidatura.

Candidature a Tirocini

Data	Azienda	Opportunita	Status	Feedback del candidato	Feedback azienda	
22/09/2009 11:32:40	SOUL - Sistema Orientamento Università Lavoro	prova iusm	Candidato	feedback 		visualizza 
16/09/2009 14:52:06	Università degli studi Roma Tre	stage per laureati	Visionato	feedback 		visualizza 
14/09/2009 15:30:12	Università degli studi Roma Tre	stage per laureati	Candidato	feedback 		visualizza 
07/09/2009 13:12:57	SOUL - Sistema Orientamento Università Lavoro	Prova Roma Tre	Visionato	feedback 		visualizza 

3) Autocandidature ad un' Azienda

Questa area funziona in maniera analoga alle precedenti, la differenza è che si tratta di candidature spontanee degli utenti presso l'azienda e non più di candidature mirate ad un'offerta inserita da parte della stessa.

Si può effettuare un'autocandidatura ad una azienda in vari modi :

1. Attraverso la sezione **Aziende/Aziende registrate**
2. Attraverso l'*home page* cliccando su Visualizza tutte le opportunità di Lavoro e Tirocinio
3. Attraverso l'*home page* cliccando su Visualizza tutte le opportunità di Tirocinio in Convenzione

Se l'utente vuole autocandidarsi con la procedura descritta al punto 1 deve innanzitutto individuare la struttura organizzativa entrando nella sezione «Aziende» e selezionare la voce «Aziende registrate».



Aziende registrate
Ricerca le imprese registrate sul portale

Attraverso i parametri di ricerca disponibili in questa sezione del sito si può trovare l'ente desiderato e aprire la pagina dedicata all'azienda.

In fondo alla pagina di presentazione si troveranno 2 sezioni una destinata alle autocandidature per offerte di lavoro l'altra per offerte di tirocinio. In entrambi i casi il link «**Proponi la tua autocandidatura**» permetterà allo studente di auto-presentarsi all'azienda la quale, dopo aver visualizzato il CV, potrà decidere di contattarlo.

Opportunità di lavoro

» **STAGE PRESSO IL MARKETING LAB/EXPERIENCE CENTER**

STAGE PRESSO IL MARKETING LAB/EXPERIENCE CENTER Il Marketing Lab. rappresenta un punto di riferimento per tutta l'azienda nella creazione di prototipi per nuovi servizi o soluzioni. Per questo motivo stiamo cercando delle persone dinamiche e creative, ...

Sede di lavoro: **ROMA (provincia di ROMA)**

Azienda: ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA

Autocandidatura

» **Proponi la tua autocandidatura**

Opportunità di Tirocinio

Autocandidatura

» **Proponi la tua autocandidatura**



Per autocandidarsi secondo le procedure indicate nei punti 2 e 3 **bisogna cliccare** il link

- **Visualizza tutte le opportunità di Lavoro e Tirocinio**

oppure cliccare su

- **Visualizza tutte le opportunità di Tirocinio in convenzione**

in entrambi i casi cliccando sul nome dell'azienda si visualizzerà la scheda descrittiva tramite la quale si potrà proporre l'autocandidatura sia per il tirocinio sia il lavoro.

Sistema Orientamento Università Lavoro

Studenti & Laureati Aziende

ALESSANDRA DORE Menu utente Logout

home

SOUL - Sistema Orientamento Università Lavoro

Benvenuto in SOUL,
il primo sistema di *placement* pubblico e gratuito, frutto della collaborazione tra Sapienza Università di Roma, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi Tor Vergata, Università degli Studi Foro Italico e Accademia delle Belle Arti di Roma.
Il nostro obiettivo è quello di costruire un *ponte* tra Università e Mondo del Lavoro per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro.
Entra in SOUL e trova la tua opportunità.

Ultime opportunità di lavoro e Tirocinio (5 di 97)

- **Visualizza tutte le opportunità di Lavoro e Tirocinio**
- **Visualizza tutte le opportunità di Tirocinio in convenzione**

L'Ente/Azienda raccoglierà tali autocandidature ed eventualmente potrà prenderle in considerazione per eventuali offerte di lavoro o tirocinio.

Momentaneamente non tutte le Facoltà della Sapienza hanno aderito al Gestionale Tirocini SOUL per cui se nella sezione opportunità di tirocinio in Convenzione non vengono trovate le offerte desiderate è possibile accedere tramite il link Visualizza tutte le opportunità di Lavoro e Tirocinio e visualizzare altre opportunità di tirocinio inserite dalle aziende.

ATTIVARE UN TIROCINIO

Individuato il/i tirocinante/i, secondo modalità prossime all'incontro domanda-offerta tipico del sistema SOUL (Candidatura ad una opportunità o Autocandidatura all'Azienda/Ente) il soggetto ospitante in accordo con l'Università definirà il progetto formativo che caratterizzerà l'esperienza di tirocinio.

All'atto di definire il progetto formativo verranno identificati i due tutor, uno a cura del soggetto promotore e l'altro dell'ospitante, che accompagneranno il tirocinante nell'esperienza. Il tutor del promotore è il responsabile didattico-organizzativo delle attività, mentre il tutor dell'ospitante è il responsabile aziendale dell'inserimento del tirocinante.

Per la stipula ufficiale del progetto formativo sono necessarie le firme del soggetto promotore, del soggetto ospitante e del tirocinante.

N.B. L'Università in qualità di soggetto promotore dispone di appositi Uffici Tirocini che provvedono all'identificazione del tutor didattico. Il tirocinante dovrà rivolgersi dunque all'Ufficio di riferimento della propria Facoltà o del proprio Ateneo per completare la procedura e attivare il tirocinio, richiedendo l'assegnazione di un tutor didattico e firmando il progetto formativo.

COMPILARE IL QUESTIONARIO

Una volta attivato il tirocinio lo studente/laureato potrà visualizzare tramite la propria area riservata il progetto formativo.

A conclusione del tirocinio, per garantire un'attività di monitoraggio e valutazione dei tirocini stessi e migliorare il servizio di SOUL il tirocinante sarà invitato a compilare un questionario relativo all'esperienza che ha appena concluso. Il questionario potrà essere compilato accedendo alla propria area riservata e cliccando la specifica icona "*Compila il questionario di valutazione finale*".



Logout

Esce dall'area riservata;



Compila il questionario di valutazione finale per il progetto formativo svolto:

Con SOUL - Sistema Orientamento Università Lavoro il 22/09/2009 ▾

Compila

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il tirocinio formativo, rivisitato dall'art.18 della legge 196/97, "pacchetto Treu", è finalizzato a:

- agevolare l'incontro tra domanda e offerta nel mondo del lavoro
- sostenere i processi di accoglienza delle imprese verso i giovani
- favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo dei soggetti in difficoltà rispetto al mercato del lavoro.
- adeguare e personalizzare le modalità di formazione rispetto agli utenti
- favorire il processo di integrazione tra il sistema della formazione e della istruzione.
- La durata massima è di 12 mesi

Il D.M. 142/98, "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art.18 della L.196/97 sui tirocini formativi e di orientamento", definisce principi, regole e contenuti, a tutela e garanzia del tirocinante e delle parti coinvolte.

Il decreto n.509/99, "Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei" individua in particolare i tirocini formativi e di orientamento tra le tipologie formative indispensabili nei nuovi curricula e come strumenti utili per le scelte professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La legge 30/2001 art.60 definisce i tirocini estivi di orientamento.

Tipologia di contratto

I tirocini non sono un rapporto di lavoro ma un "rapporto di utilizzazione" come le borse lavoro, i lavori socialmente utili, i cantieri scuola-lavoro, pertanto non è dovuta alcuna retribuzione, né contribuzione.

E' a discrezione dell'azienda riconoscere eventuali rimborsi spese.

Le somme percepite dai tirocinanti per i rapporti intrattenuti con i soggetti ospitanti sono fiscalmente qualificabili come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, in quanto, rientrano nell'ipotesi prevista dall'art. 50, comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 917/1986 che assimila ai redditi di lavoro dipendente le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante (risoluzione Ag. Entrate 21 marzo 2002, n. 95/E).

Definizione

Sono disciplinati dal DM 142/98, che attua l'art. 18 della legge 196/97. Altro importante documento normativo è la circolare 92/98 del Ministero del Lavoro, che chiarisce alcuni punti del decreto.

I tirocini dei cittadini extracomunitari sono invece regolati dal decreto 22 marzo 2006 e dalla deliberazione di giunta regionale n. 92 del 20 febbraio 2007.

Enti Ospitanti

I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- a. aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;
- b. con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- c. con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Enti promotori

Gli stage sono promossi da soggetti promotori quali:

Enti bilaterali, Agenzie del lavoro, Centri Impiego, Università, Provveditorati agli studi, Istituzioni scolastiche, Centri di formazione professionale e/o orientamento, Comunità terapeutiche e Enti ausiliari, cooperative sociali.

I soggetti promotori sono tenuti a trasmettere copia della convenzione e del progetto formativo alla Regione (indirizzo regione Lazio) al servizio ispettivo della DPL competente per territorio e alle organizzazioni sindacali.

Tali comunicazioni possono essere inviate attraverso procedure informatiche (D.Lgs. 82/2005).

Soggetti e tempi del tirocinio

Gli stage interessano soggetti che hanno già assolto l'obbligo scolastico, compresi i cittadini stranieri comunitari che effettuano esperienze professionali in Italia extracomunitari, con i criteri e le modalità previste dal Ministero del Lavoro (D.M. 22 marzo 2006).

I destinatari sono:

- Studenti delle scuole secondarie: 4 mesi max;
- Lavoratori inoccupati, disoccupati, in mobilità: 6 mesi max;
- Allievi di istituti professionali di stato, di corsi F.P., di attività formative post-diploma o post-laurea (anche nei 18 mesi successivi alla formazione): 6 mesi max;
- Studenti universitari, di corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca, di corsi di perfezionamento e specializzazione anche non universitari (anche nei 18 mesi successivi alla formazione): 12 mesi max;
- Persone svantaggiate (comma 1, art.4 legge 381/91):12 mesi max;
- Portatori di handicap: 24 mesi max

Per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia si applica la normativa regionale in materia o in mancanza di questa la normativa nazionale, mentre per i cittadini extracomunitari residenti all'estero è previsto il visto d'ingresso per motivi di studio o formazione. In quest'ultimo caso, l'ingresso è equiparato ad un ingresso "fuori quota" per il quale non è richiesto il nulla osta al lavoro ma il visto d'ingresso per motivi di studio e di formazione.

LIMITI NUMERICI ALL'INSERIMENTO DI TIROCINANTI

L'art 4 della **Convenzione Quadro** della **Sapienza** Università di Roma per i tirocinii di formazione e orientamento stabilisce che:

“Ai sensi dell’art. 18 della legge 24.6.1997, n. 196 e del suo regolamento attuativo l’Azienda si impegna ad accogliere presso le sue strutture tirocinanti su proposta dell’Università, fino ad un numero complessivo di tirocinanti in misura non superiore al 10% dei propri dipendenti con contratto a tempo indeterminato.”

Il “regolamento attuativo” cui si fa riferimento è il **Decreto del Ministero del Lavoro n. 142 del 25/03/1998** con oggetto: “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento.” (G.U., serie generale n. 108 del 12-5-1998) che stabilisce:

Art. 1 Finalità

1) *Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sono promossi tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti che abbiano già assolto l’obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859*

2) *I rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati ai sensi del comma 1, non costituiscono rapporti di lavoro*

3) *I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all’attività dell’azienda, nei limiti di seguito indicati:*

a) aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;

b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;

c) con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

La successiva **Circolare del Ministero del Lavoro n. 92 del 15/07/1998**, specifica, rispetto il D.M. 142:

2. Limiti numerici dei giovani da inserire come tirocinanti:

Per i limiti numerici dei giovani da inserire come tirocinanti si rinvia a quanto esplicitato nel decreto medesimo, art. 1, punti a), b) e c), precisando che:

** per il punto a) le aziende con dipendenti a tempo indeterminato da 1 a 5, possono inserire un tirocinante;*

** le aziende con dipendenti a tempo indeterminato da 6 a 19, possono inserire fino a 2 tirocinanti contemporaneamente;*

** per il punto c) le aziende con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato, possono inserire tirocinanti in misura non superiore al 10% dei dipendenti contemporaneamente. Nell’ipotesi in cui il calcolo della percentuale produca frazioni di unità, tali frazioni si arrotondano all’unità superiore solo nell’ipotesi in cui la frazione è superiore o pari a ½.*

Art 18. Tirocini formativi e di orientamento

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso iniziative di tirocini pratici e *stages* a favore di soggetti che hanno già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono emanate, entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, disposizioni nel rispetto dei seguenti principi e criteri generali:

a) possibilità di promozione delle iniziative, nei limiti delle risorse rese disponibili dalla vigente legislazione, anche su proposta degli enti bilaterali e delle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, da parte di soggetti pubblici o a partecipazione pubblica e di soggetti privati non aventi scopo di lucro, in possesso degli specifici requisiti preventivamente determinati in funzione di idonee garanzie all'espletamento delle iniziative medesime e in particolare: agenzie regionali per l'impiego e uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; università; provveditorati agli studi; istituzioni scolastiche statali e istituzioni scolastiche non statali che rilascino titoli di studio con valore legale; centri pubblici di formazione e/o orientamento, ovvero a partecipazione pubblica o operanti in regime di convenzione ai sensi dell'articolo 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845; comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali, purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti; servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla regione;

b) attuazione delle iniziative nell'ambito di progetti di orientamento e di formazione, con priorità per quelli definiti all'interno di programmi operativi quadro predisposti dalle regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;

c) svolgimento dei tirocini sulla base di apposite convenzioni intervenute tra i soggetti di cui alla lettera a) e i datori di lavoro pubblici e privati

d) previsione della durata dei rapporti, non costituenti rapporti di lavoro, in misura non superiore a dodici mesi, ovvero a ventiquattro mesi in caso di soggetti portatori di *handicap*, da modulare in funzione della specificità dei diversi tipi di utenti;

e) obbligo da parte dei soggetti promotori di assicurare i tirocinanti mediante specifica convenzione con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e per la responsabilità civile e di garantire la presenza di un tutore come responsabile didattico organizzativo delle attività; nel caso in cui i soggetti promotori siano le agenzie regionali per l'impiego e gli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il datore di lavoro ospitante può stipulare la predetta convenzione con l'INAIL direttamente e a proprio carico;

f) attribuzione del valore di crediti formativi alle attività svolte nel corso degli *stages* e delle iniziative di tirocinio pratico di cui al comma 1 da utilizzare, ove debitamente certificati, per l'accensione di un rapporto di lavoro;

g) possibilità di ammissione, secondo modalità e criteri stabiliti con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, e nei limiti delle risorse finanziarie preordinate allo scopo nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, al rimborso totale o parziale degli oneri finanziari connessi all'attuazione di progetti di tirocinio di cui al

presente articolo a favore dei giovani del Mezzogiorno presso imprese di regioni diverse da quelle operanti nella predetta area, ivi compresi, nel caso in cui i progetti lo prevedano, gli oneri relativi alla spesa sostenuta dall'impresa per il vitto e l'alloggio del tirocinante;

h) abrogazione, ove occorra, delle norme vigenti;

i) computabilità dei soggetti portatori di *handicap* impiegati nei tirocini ai fini della legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni, purchè gli stessi tirocini siano oggetto di convenzione ai sensi degli articoli 5 e 17 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e siano finalizzati all'occupazione

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 25 MARZO 1998 N. 142

“Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento.”

Art. 1 Finalità

Al Fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sono promossi tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 859. I rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati ai sensi del comma 1, non costituiscono rapporti di lavoro. I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;
- con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Art. 2 Modalità di attivazione

I tirocini formativi e di orientamento sono promossi, anche su proposta degli enti bilaterali e delle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, da parte dei seguenti soggetti, anche tra loro associati:

- agenzie per l'impiego istituite ai sensi degli articoli 24 e 29 della legge 28 febbraio 1987, n. 561 sezioni circoscrizionali per l'impiego di cui all'articolo 1 della medesima legge, ovvero strutture, aventi analoghi compiti e funzioni, individuate dalle leggi regionali;

- università e istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;
- provveditorati agli studi;
- istituzioni scolastiche statali e non statali che rilascino titoli, di studio con valore legale, anche nell'ambito dei piani di studio previsti dal vigente ordinamento;
- centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale c/o orientamento nonché, centri operanti in regime di convenzione con la regione o la provincia competente, ovvero accreditati ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 giugno 1997, n. 196;
- comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché, iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti;
- servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla regione. I tirocini possono essere promossi anche da istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione, fatta salva la possibilità di revoca della regione.

Art. 3 Garanzie assicurative

I soggetti promotori sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché, presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda e rientranti nel progetto formativo e di orientamento. Le regioni possono assumere a proprio carico gli oneri connessi a dette coperture assicurative. Nel caso in cui i soggetti promotori delle iniziative di cui all'art. 1 siano le strutture pubbliche competenti in materia di collocamento e di politica attiva del lavoro, il datore di lavoro che ospita il tirocinante può assumere a proprio carico l'onere economico connesso alla copertura assicurativa INAIL. Al fini dell'assicurazione contro gli infortuni del lavoro, il premio assicurativo è calcolato sulla base della retribuzione minima annua valevole ai fini del calcolo delle prestazioni INAIL e sulla base del tasso del nove per mille corrispondente alla voce 0720 della tariffa dei premi, approvata con decreto ministeriale del 18 giugno 1988.

Art. 4 Tutorato e modalità esecutive

I soggetti promotori garantiscono la presenza di un tutore come responsabile didattico organizzativo delle attività; i soggetti che ospitano i tirocinanti indicano il responsabile aziendale dell'inserimento dei tirocinanti cui fare riferimento. I tirocini sono svolti sulla base di apposite convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento per ciascun tirocinio, contenente:

- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio assicurando, per gli studenti raccordo con i percorsi formativi svolti presso le strutture di provenienza;

- i nominativi del tutore incaricato dal soggetto promotore e del responsabile aziendale;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni di cui all'articolo 3;
- la durata ed il periodo di svolgimento dei tirocinio;
- il settore aziendale di inserimento.

L'esperienza può svolgersi in più settori operativi della medesima organizzazione lavorativa. Qualora le esperienze si realizzino presso una pluralità di aziende, le convenzioni possono essere stipulate tra il titolare della struttura che promuove i tirocini e l'associazione di rappresentanza dei datori di lavoro interessati. È ammessa la stipula di "convenzioni quadro" a livello territoriale fra i soggetti istituzionali competenti a promuovere i tirocini e le associazioni dei datori di lavoro interessate. I modelli di convenzione e di progetto formativo e di orientamento cui fare riferimento sono allegati al presente decreto.

Art. 5 Convenzioni

I soggetti promotori sono tenuti a trasmettere copia della convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento alla regione, alla struttura territoriale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competente per territorio in materia di ispezione nonché, alle rappresentanze sindacali aziendali ovvero in mancanza, agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Art. 6 Valore dei corsi

Le attività svolte nel corso dei tirocini di formazione e orientamento, possono avere valore di credito formativo e, ove debitamente certificato dalle strutture promotrici, possono essere riportate nel curriculum dello studente o del lavoratore ai fini dell'erogazione da parte delle strutture pubbliche dei servizi per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Art. 7 Durata

I tirocini formativi e di orientamento hanno durata massima:

- non superiore a quattro mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano studenti che frequentano la scuola secondaria;
- non superiore a sei mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano lavoratori inoccupati o disoccupati ivi compresi quelli iscritti alle liste di mobilità;
- non superiore a sei mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano, allievi, degli istituti professionali di Stato, di corsi di formazione professionale, studenti frequentanti attività formative post-diploma, o post-laurea, anche nei diciotto mesi successivi al completamento della formazione;

- non superiore a dodici mesi per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione nonché, di scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari, anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi;
- non superiore a dodici mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano persone svantaggiate ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, con l'esclusione dei soggetti individuati al successivo punto f);
- non superiore a ventiquattro mesi nel caso di soggetti portatori di handicap.

Nel computo dei limiti sopra indicati non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio militare o di quello civile, nonché, dei periodi di astensione obbligatoria per maternità. Le eventuali proroghe dei tirocinio sono ammesse entro i limiti massimi di durata indicati nel presente articolo, ferme restando le procedure previste agli articoli 3, 4 e 5.

Art. 8 Estensibilità ai cittadini stranieri

Le presenti disposizioni sono estese al cittadini comunitari che effettuino esperienze professionali in Italia, anche nell'ambito di programmi comunitari, in quanto compatibili con la regolamentazione degli stessi, nonché, al cittadini extracomunitari secondo principi di reciprocità e criteri e modalità da definire mediante decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Art. 9 Procedure di rimborso

Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale sono stabilite: le modalità e i criteri di ammissione delle imprese al rimborso totale o parziale degli oneri finanziari connessi all'attuazione dei progetti di tirocinio previsti dall'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, a favore dei giovani del mezzogiorno presso imprese di regioni del centro e del nord, ivi compresi, nel caso in cui i progetti lo prevedano, quelli relativi alle spese sostenute per il vitto e l'alloggio del giovane. Alle finalità del presente comma si provvede nei limiti dell'erisorse finanziarie preordinate allo scopo, nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 1 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236; le modalità e i criteri per, il rimborso, ai sensi del l'articolo 26, comma 6, della Legge n. 196 dei 1997, degli oneri sostenuti, a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, dai soggetti ospitanti, nel caso in cui i soggetti promotori dei tirocini siano le strutture individuate all'articolo 2 punto a), del presente decreto; le modalità le condizioni per la computabilità, al fini della legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni, dei soggetti portatori di handicap impiegati nei tirocini, purché, questi ultimi siano finalizzati all'occupazione e siano oggetto di convenzione ai sensi degli articoli 5 e 17 della legge 28 febbraio 1987, n. 56. I rimborsi di cui ai punti a) e b) sono previsti prioritariamente per i progetti di tirocinio di orientamento e di formazione definiti all'interno di programmi quadro predisposti dalle regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello

nazionale. Resta ferma la possibilità, per le istituzioni scolastiche, di realizzare esperienze di stage e di tirocinio incluse nei piani di studio previste dal vigente regolamento.

Art. 10 Norme abrogate

Si intendono abrogate con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento le seguenti norme: i commi 14, 15, 16, 17 e 18, dell'articolo 9, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236 il comma 13, dell'articolo 3, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1984, n. 863, nonché, l'articolo 15, della legge 21 dicembre 1978, n. 845. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta, ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.